



ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO a.s. 2018/19 INFORMATIVA MIUR

Nell'incontro tra il MIUR e le Organizzazioni Sindacali, sono state fornite solo informazioni di carattere generale, stante ancora l'assenza formale dell'autorizzazione del MEF alle assunzioni.

Il Miur ha richiesto l'autorizzazione all'assunzione di 57.322 docenti (compresi i posti di sostegno).

Rispetto alle diverse aree territoriali, oltre il 59% delle disponibilità riguarda le regioni del nord, il 18% quelle del Centro e oltre il 22% quelle del Sud. **Questa la distribuzione dei posti per grado di scuola e tipologia:**

	TOTALE POSTI	COMUNI	SOSTEGNO	% (SOST/TOT)
Scuola dell'Infanzia	4.988	3.845	1.143	22,91%
Scuola Primaria	12.410	8.041	4.369	35,21%
Scuola Secondaria di I° grado	20.999	14.856	6.143	29,25%
Scuola Secondaria di II° grado	18.925	17.278	1.647	8,70%

Si rimane in attesa dell'autorizzazione del MEF.

I contingenti tengono conto dell'esubero residuo che, nel corso delle operazioni di mobilità, è stato più che dimezzato, passando da 2.230 a 973 unità.

TFA SOSTEGNO

Nel corso dell'incontro l'Amministrazione ha fatto riferimento alla palese **carezza di personale specializzato sul sostegno**, in particolare nella scuola dell'infanzia e primaria, anticipando che si sta valutando l'attivazione di un percorso di specializzazione (TFA) per questi ordini di scuola. La scuola secondaria invece ha già appositi canali di specializzazione previsti dal D.L.vo 59/2017.

CONCORSI FIT

L'Amministrazione ha comunicato i dati del monitoraggio al 10/07/2018 relativo ai corsi autorizzati ed attivati:

- risultano attivati a tale data 310 concorsi su 364 previsti.
- 9 USR su 15 hanno comunicato che termineranno i propri concorsi entro il 31/08. I ritardi sono dovuti, in gran parte, alla difficoltà nel reperimento dei commissari.

ISTRUZIONI OPERATIVE NOMINE

Nella bozza dell'Allegato A presentata dall'Amministrazione abbiamo verificato l'accoglimento delle richieste CISL SCUOLA, in particolare per l'**ASSEGNAZIONE DELLA SEDE** (scuola) ai neo assunti, che avverrà prima per i vincitori di concorso (2016 e FIT) poi da GAE. In relazione alle **ASSUNZIONI DA GMRE** è stato ribadito che l'accettazione della nomina comporta la definitiva cancellazione dalla relativa graduatoria. Inoltre, è stato chiarito che per gli **INSEGNANTI GIÀ DI RUOLO** è possibile accettare una proposta di assunzione a tempo indeterminato, da diversa graduatoria, anche per lo stesso insegnamento o tipologia di posto di cui già si è titolari.

Sarà chiarito che le assunzioni da concorso FIT devono avvenire, anche per la scelta della scuola, prima di quelle delle GAE.

PERSONALE EDUCATIVO

L'Amministrazione ha informato che i posti vacanti sono 367 ma la richiesta di autorizzazione ad assunzioni non potrà superare il limite di 77 unità, pari al numero delle cessazioni.

PERSONALE ATA

A margine dell'incontro sono stati forniti alcuni dati cui fare riferimento ai fini della determinazione del numero delle assunzioni del personale ATA. Non si è trattato della prevista informativa, che avverrà successivamente e nel corso della quale saranno affrontate in modo più completo e approfondito tutte le diverse problematiche.

In relazione alle future cessazioni del personale ATA abbiamo comunque ricordato all'Amministrazione di **riaprire le procedure per le surroghe delle posizioni economiche.**

DIPLOMATI MAGISTRALI

Il 25 luglio è stato presentato, da parte del Governo, un nuovo emendamento al D.L.87/2018 ("decreto dignità") nel quale vengono previste modifiche all'originario art.4. Le modifiche riguardano:

L'applicazione della dilazione di 120 giorni alla esecuzione delle sentenze per tutti;

- L'esecuzione delle sentenze con la trasformazione contestuale dei contratti a tempo indeterminato in contratti a tempo determinato al 30/06, con salvaguardia della continuità didattica e del posto.

- La previsione di un concorso straordinario riservato ai docenti abilitati che abbiano svolto, negli ultimi otto anni scolastici, almeno 2 anni di servizio specifico - anche non continuativo - su posto comune o di sostegno.

In virtù delle modifiche all'originario testo dell'art.4, l'Amministrazione ritiene di non dover dar luogo ad accantonamenti di posti e di procedere alle assunzioni con clausola risolutoria.